



CONTRATTO INTEGRATIVO CON IL FRENO A MANO... TIRATO!!!

La conclusione delle trattative per il Contratto Aziendale non ci consente di esprimere un giudizio complessivamente positivo e di soddisfazione per le intese raggiunte dalle altre Organizzazioni Sindacali.

Troppe erano le attese e le necessità che i colleghi meritavano di veder raggiunte e risolte in un contratto di valenza quadriennale. Certamente, se la parola Previdenza ritorna a far capolino dopo quasi dieci anni di esilio, non possiamo non sottolineare che finalmente anche i dipendenti della Cassa di Savigliano avranno quello che tutto il settore del Credito da sempre ha avuto: la tutela integrativa della pensione INPS.

Per il resto degli argomenti trattati, sia sotto il versante economico che quello normativo, siamo molto distanti rispetto ad un quadro di accettabilità. Basterebbe ricordare lo sviluppo economico e la solidità del Bilancio della Banca, le continue aperture di sportello, l'ennesima migrazione delle procedure informatiche, la necessità d'incremento d'organici e la ricca plusvalenza realizzatasi nella vendita della quota azionaria che faceva capo al Gruppo Unicredito, per dimostrare quanto alto e proficuo è stato il contributo reso da parte di tutti i colleghi/e della Banca in questi ultimi anni.

Nessuna menzione al disagio dei colleghi pendolari, ai colleghi neoassunti, alle azioni sociali, al volontariato, a temi centrali quali la formazione, la valutazione del personale, i sistemi incentivanti, oltre l'assenza della rivalutazione delle indennità e dei premi d'anzianità non possono far scaturire quel giudizio positivo che le altre Organizzazioni Sindacali hanno dato.

Il valore aggiunto della Democrazia è quello di discutere in Azienda e far partecipare tutti i lavoratori al confronto e alla redistribuzione dei risultati che la Banca ottiene, senza avere nessun obbligo di alzare la mano a favore quando gli esiti non sono in linea, neppur lontanamente, con quello che sarebbe stato logico e doveroso essere riconosciuto per l'impegno e le capacità dimostrate da tutti i colleghi/e della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano.

Savigliano, 27 febbraio 2006